

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bonella Giampaolo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ed è **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.telvedisopra.tn.it> dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi 08/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve di Sopra, li

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Comite dott.ssa Maria



Maria Comite

COPIA



COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 17

della Giunta comunale

OGGETTO: nomina Responsabile della Transizione Digitale - art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addi **sette** del mese di **marzo**, alle ore 19.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bonella Giampaolo - Sindaco
2. Trentin Andrea - Vicesindaco
3. Borgogno Giulia - Assessore
4. Trentin Sergio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Reggente Signora Comite dott.ssa Maria.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonella Giampaolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: nomina Responsabile della Transizione Digitale - art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia) e in ultimo modificato dal decreto Legislativo, licenziato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017, che, in particolare integra e modifica alcune disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale, in conformità a quanto previsto dalla legge delega e ciò «al fine di accelerare l'attuazione dell'agenda digitale europea, dotando cittadini, imprese e amministrazioni di strumenti e servizi idonei a rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale»;
- il CAD, è lo strumento normativo conformativo e propulsivo ed operativo per rendere concretamente attuabile per la Pubblica Amministrazione la conclusione della transizione dalla modalità analogica alla modalità operativa digitale;
- Questo processo di riforma pone in capo ad ogni Ente la responsabilità, l'obbligo, ma anche l'opportunità di garantire attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Unione Europea in termini di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Al fine del raggiungimento concreto di questi alti obiettivi, ritenuti strategici e imprescindibili per un reale sviluppo delle popolazioni, la norma impone l'istituzione di uno specifico ed unico ufficio cui assegnare la responsabilità di coordinare, di guidare, dirigere, favorire e promuovere la transizione della propria Organizzazione alla modalità operativa digitale, favorendo i necessari e conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso una maggiore efficienza e economicità.
- L'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Responsabile della transizione digitale opera trasversalmente su tutta l'organizzazione, opera ed agisce su tutti gli uffici del Comune, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, è e sarà supportato da personale specializzato nel settore informatico/tecnologico con adeguate competenze, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Il compendio normativo ha inoltre previsto anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, le cui funzioni sono in capo Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). E' stato individuato, quale rimedio stragiudiziale gratuito, un unico soggetto, avente i requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità, che garantisca il cittadino da eventuali comportamenti non conformi della PA, cui "*chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari*".

Preso atto che

- i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Telve di Sopra necessitano di una adeguata e continua analisi e adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- la figura che si intende e si deve individuare, in applicazione della legge, deve, come già diffusamente illustrato, operare su tutti gli uffici, deve avere una visione globale e trasversale delle problematiche e delle questioni amministrative generali e specifiche;

Pertanto l'Amministrazione comunale di Telve di Sopra ritiene di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Segretario Comunale Reggente Maria Comite avente competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, così come richieste dall'art. 17 del CAD vigente;

Visti gli artt. 53, 182, 183, comma 3, 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in ordine alla sola regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 e in ultimo modificato dal decreto Legislativo, licenziato dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017,

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Segretario Comunale Reggente Maria Comite, avente le competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali richieste dall'art. 17 del CAD vigente, cui, tra l'altro, sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti unanimi espressi per appello nominale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di garantire al più la funzionalità;

3. trattandosi di deliberazione inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, previo espletamento di un eventuale tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 63 e segg. del D.lgs. 30.03.2001 n°165 e dell'art. 31 della Legge 04.11.2010 n° 183 e ss.mm.;

4. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

5. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi rispettivamente del D.Lgs. 104/2010 e dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.